

**Comune di Porlezza**

# **RELAZIONE DI FINE MANDATO 2022**

(Art.4, D.Lgs.149 del 6.9.2011)

# INDICE

Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato	1
<b>Parte I - Dati generali</b>	
Dati generali	2
<b>Parte II - Attività normativa e amministrativa</b>	
Attività normativa	5
Attività tributaria	7
Attività amministrativa	8
<b>Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente</b>	
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo	9
Equilibrio parte corrente e parte capitale	10
Risultato della gestione	13
Utilizzo avanzo di amministrazione	15
Gestione dei residui	16
Obiettivo di finanza pubblica	18
Indebitamento	19
Conto del patrimonio	20
Riconoscimento debiti fuori bilancio	22
Spesa per il personale	23
<b>Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo</b>	
Rilievi degli organismi esterni di controllo	24
<b>Parte V - Organismi controllati</b>	
Organismi controllati e società partecipate	25
Risultati di esercizio delle principali società controllate (art. 2359, c.1, c.c.)	26
Risultati di esercizio delle principali società controllate	27
Provvedimenti di cessione di società o partecipazioni	28
Firma e certificazione	29

## Premessa ed introduzione alla Relazione di fine mandato

Il decreto legislativo n.149 del 6 settembre 2011, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come "Decreto premi e sanzioni" in quanto intende introdurre nell'ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l'obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò, con particolare riguardo all'analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l'adozione di adeguati strumenti di informazione.

Tra le novità della norma è prevista l'istituzione obbligatoria della "Relazione di fine mandato" per offrire agli interlocutori dell'ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. Va però sottolineato che l'adempimento in questione è profondamente diverso da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, dedicata quest'ultima a divulgare al cittadino la valutazione dell'Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è invece una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il D.Lgs.149 del 06.09.11 con oggetto "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42" precisa che la relazione di fine mandato "...è sottoscritta dal (...) sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale (...) del comune da parte del (...) sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/2).

Un particolare percorso è invece previsto per gli enti che ricorrono alle elezioni in anticipo rispetto la scadenza naturale del mandato elettivo, e infatti "...in caso di scioglimento anticipato del Consiglio (...) la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale (...) del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/3).

Come anticipato in precedenza, il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l'inserimento obbligatorio di talune informazioni. Viene pertanto precisato che "...la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche: a) Sistema ed esiti dei controlli interni; b) Eventuali rilievi della Corte dei conti; c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard; d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (...) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio; e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi; f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale" (D.Lgs.149/2011, art.4/4).

Per quanto riguarda infine il formato del documento, viene precisato che "...con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (...), il Ministro dell'interno (...) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti" (D.Lgs.149/2011, art.4/5).

In esecuzione di quest'ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato, valido per gli enti di non piccola dimensione (più di 5.000 abitanti) e, in versione ridotta, anche per gli enti di dimensione demografica più modesta (meno di 5.000 abitanti).

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Tutti i dati riportati nella Relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'ente.

COMUNE DI PORLEZZA  
Protocollo Partenza N. 3793/2022 del 15-04-2022  
Doc. Principale - Copia Documento

**PARTE I**  
**DATI GENERALI**

### 1.1 Popolazione residente

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione residente	4.896	4.952	4.944	4.943	4.939

### 1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il sindaco, la giunta e il consiglio. Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

#### Composizione della giunta comunale

Cognome e nome	Carica
Erculiani Sergio	Sindaco
Grassi Enrica	Vice Sindaco
Massaini Cinzia	Assessore
Lamberti Mauro	Assessore
Faccini Cristina	Assessore

#### Composizione del consiglio comunale

Cognome e nome	Carica
Erculiani Sergio	Presidente
Grassi Enrica	Consigliere Comunale
Conti Fiorenzo	Consigliere Comunale
Massaini Cinzia	Consigliere Comunale
Lamberti Mauro	Consigliere Comunale
Leoni Mario	Consigliere Comunale
Leonardi Mario	Consigliere Comunale
Cammarano Alessandro	Consigliere Comunale
Faccini Cristina	Consigliere Comunale
Franchi Franco	Consigliere Comunale
Puoti Rodolfo	Consigliere Comunale
Ostoni Massimo	Consigliere Comunale
Diano Alberto	Consigliere Comunale

### 1.3 Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

Direttore:		
Segretario:	Pescarin Vania	
Dirigenti (num):		0
Posizioni organizzative (num):		8
Totale personale dipendente (num):		20

#### Organigramma

Centro di responsabilità	Uffici
AREA AMMINISTRATIVA	UFFICIO SEGRETERIA E PROTOCOLLO
	UFFICIO SERVIZI SOCIALI ISTRUZIONE CULTURA
	UFFICIO TURISTICO
AREA ECONOMICA FINANZIARIA	UFFICIO RAGIONERIA
	UFFICIO TRIBUTI
AREA PERSONALE	UFFICIO PERSONALE
AREA POLIZIA LOCALE E SUAP	UFFICIO POLIZIA LOCALE
AREA SERVIZI DEMOGRAFICI	SERVIZI DEMOGRAFICI

AREA TECNICA EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA	UFFICIO EDILIZIA PRIVATA
AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI E PATRIMONIO	UFFICIO LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI
AREA TECNICA PAESAGGIO	UFFICIO PAESAGGIO

#### 1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

L'Ente non è commissariato, e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

#### 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- l'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

#### 1.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'ente locale si trova dalla primavera dell'anno 2020 ad affrontare gli effetti locali della pandemia provocata dal virus COVID-19.

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

#### 1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

	2016		2020	
	No	Si	No	Si
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X			
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	X			
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	X			
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	X			
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	X			
Spese personale rispetto entrate correnti	X			
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X			
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X			
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X			
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X			
Incidenza spese rigide su entrate correnti			X	
Incidenza incassi entrate proprie			X	
Anticipazioni chiuse solo contabilmente			X	
Sostenibilità debiti finanziari			X	
Sostenibilità disavanzo a carico esercizio			X	
Debiti riconosciuti e finanziati			X	
Debiti in corso riconoscimento o finanziamento			X	
Effettiva capacità di riscossione			X	

Numero parametri positivi

Nessuno

Nessuno

COMUNE DI PORLEZZA  
Protocollo Partenza N. 3793/2022 del 15-04-2022  
Doc. Principale - Copia Documento

COMUNE DI PORLEZZA  
Protocollo Partenza N. 3793/2022 del 15-04-2022  
Doc. Principale - Copia Documento

**PARTE II**  
**ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA**

## 2.1 Attività normativa

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Di seguito sono indicati sinteticamente gli atti adottati dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Comunale di adozione o modifica regolamentare adottati.

Atti di modifica statutaria o modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato.

Riferimento	delibera nr.31 del 17/04/2019
Oggetto	REGOLAMENTO SISTEMA DI GRADUAZIONE DELLE P.O.
Motivazione	
Riferimento	delibera c.c. del 30/06/2021 nr. 11
Oggetto	REGOLAMENTO TARI
Motivazione	Adeguamento normativa TARI
Riferimento	Delibera C.C. nr. 2 del 30/06/2020
Oggetto	REGOLAMENTO IMU
Motivazione	Nuova normativa IMU
Riferimento	Delibera G.C. nr. 7 del 21/01/2021
Oggetto	MODIFICA REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI
Motivazione	
Riferimento	Delibera C.C. nr. 13 del 23/07/2020
Oggetto	MODIFICA REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE
Motivazione	NUova normativa di settore
Riferimento	Delibera C.C. nr. 27 del 30/12/2019
Oggetto	REGOLAMENTO RILASCIO E USO CONTRASSEGNO SOSTA
Motivazione	Regolamentazione sosta veicoli
Riferimento	Delibera C.C. nr. 20 del 25/10/2016
Oggetto	REGOLAMENTO INTRATTENIMENTI MUSICALI
Motivazione	NUOVA REGOLAMENTAZIONE
Riferimento	Delibera di G.C. nr 97 del 05/12/2019
Oggetto	REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI AL PERSONALE E POTENZIAMENTO DEL SETTORE ENTRATE
Motivazione	Nuovo contratto dipendenti Enti Locali
Riferimento	Delibera C.C. nr. 2 del 30/04/2021
Oggetto	Regolamento Canone Unico
Motivazione	Regolamento disciplina del Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale.
Riferimento	Delibera nr. 114 del 18/12/2019
Oggetto	REGOLAMENTO DEL TELELAVORO
Motivazione	
Riferimento	DELIBERA NR. 10 DEL 09/02/2018
Oggetto	REGOLAMENTO DELLA DISCIPLINA, COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER GLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE
Motivazione	Nuovo contratto dipendenti Enti Locali
Riferimento	DELIBERA C.C. NR. 9 DEL 10/06/2019
Oggetto	REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA
Motivazione	

Riferimento  
Oggetto

DELIBERA C.C. DEL 14/06/2016 NR. 14  
REGOLAMENTO PER AFFRANCAZIONE LIVELLI

Motivazione

Riferimento  
Oggetto

DELIBERA DI C.C. NR. 22 DEL 29/11/2016  
REGOLAMENTO PER IL COMMERCIO SULLE AREE PUBBLICHE

Motivazione

Riferimento  
Oggetto

DELIBERA C.C. NR. 02 DEL 17/01/2017  
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL DIRITTO DI INTERPELLO, RECLAMO E  
MEDIAZIONE IN MATERIA DI TRIBUTI COMUNALI

Motivazione

Riferimento  
Oggetto

DELIBERA C.C. NR. 17 DEL 17/08/2016  
REGOLAMENTO PER CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DEI LOCALI DI  
PROPRIETA' DEL COMUNE

Motivazione

## 2.2 Attività tributaria

### 2.2.1 Politica tributaria locale

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale è l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

### 2.2.2 ICI / IMU: Principali aliquote applicate

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si è partiti in tempi lontani quando, a decorrere dal 1993 venne istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati. L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa a tassazione l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. In tempi più recenti, e cioè a partire dal 2012, con l'istituzione dell'IMU si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, ripristinando l'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale. Si arriva quindi ai nostri giorni dove, a partire dal 2013, l'imposta sugli immobili viene ad essere applicata alle sole seconde case.

ICI / IMU	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota abitazione principale	4,00	4,00	4,00	4,00	6,00
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Aliquota altri immobili	7,60	7,60	7,60	7,60	9,60
Aliquota fabbr. rurali e strumentali	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00

### 2.2.3 Addizionale IRPEF

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita dal lontano 1999, allorché l'ente locale è stato autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito però per legge.

Addizionale IRPEF	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota massima	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50
Fascia esenzione	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Differenziazione aliquote	No	No	No	No	No

### 2.2.4 Prelievi sui rifiuti

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani è disciplinato dalla normativa relativa alla TARI introdotta con l'art. 1 comma 641, primo periodo della L. 147/2013 e s.m.i.. Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti.

Prelievi sui rifiuti	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	99,94 %	99,91 %	99,93 %	99,87 %	94,29 %
Costo pro capite	177,63	182,97	173,75	181,71	166,93

## 2.3 Attività amministrativa

### 2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. Il contesto è sempre lo stesso, e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune.

### 2.3.2 Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e livello di realizzazione.

#### Personale

Obiettivo	L'obiettivo è di dotare l'Ente di una struttura amministrativa in grado di adempiere a tutte le funzioni a cui il Comune è chiamato a far fronte, purtroppo il numero dei dipendenti in servizio presso l'Ente all'inizio del mandato è notevolmente inferiore a quello previsto dalla normativa vigente: 1/221 abitanti a fronte di quello previsto pari ad 1/149.
Inizio mandato	Il numero dei dipendenti in servizio presso l'Ente è notevolmente inferiore a quello previsto dalla normativa vigente.
Fine mandato	Nonostante le assunzioni effettuate nel quinquennio, vi sono state numerose cessazioni di personale, ed il numero di dipendenti risulta ancora inferiore alla normativa vigente.

### 2.3.4 Valutazione delle performance

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

Sono stati approvati i seguenti piani della performance:

- per l'anno 2018 con delibera G. C. nr. 21 del 23/2/2018;
- per l'anno 2019 con delibera G. C. nr. 24 del 28/03/2019;
- per l'anno 2020/2022 con delibera G. C. nr. 29 del 23/07/2020;
- per l'anno 2021/2023 con delibera G. C. nr. 11 del 05/02/2021

### 2.3.5 Controllo delle società partecipate

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione però delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

**- Attività amministrativa****- Controllo di gestione:****Personale:**

Il numero dei dipendenti in servizio presso l'Ente alla data del 31/12/2016 si è ridotto a 22 unità, notevolmente inferiore a quello previsto dalla normativa vigente (1/221 abitanti a fronte di quello previsto 1/149).

**Lavori pubblici:**

Sul versante dei lavori pubblici, l'Amministrazione, accanto alla continua attenzione per le opere di manutenzione primaria, si è posta come obiettivo quello di valorizzare il territorio comunale.

I lavori realizzati nel corso del mandato sono stati i seguenti:

<b>ANNO 2017</b>	
<b>Opera</b>	<b>Importo totale</b>
MESSA IN SICUREZZA PERCORSO CICLOPEDONALE LUNGO GLI ARGINI DEL TORRENTE CUCCIO	€ 80.000,00
OPERE DI REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE LUNGO L'ARGINE DEL TORRENTE REZZO	€ 48.000,00
RIQUALIFICAZIONE VIA REZZO E VIA XXV APRILE	€ 90.000,00
FORNITURA IN OPERA DI IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE	€ 35.000,00
REALIZZAZIONE NUOVO POSTEGGIO IN FRAZIONE BEGNA	€ 210.000,00
RIQUALIFICAZIONE CAMPO SPORTIVO COMUNALE CON DEMOLIZIONE GRADINATE IN C.A. PERICOLANTI E CREAZIONE AREA PER TRIBUNE PREFABBRICATE	€ 88.000,00
FORNITURA IN OPERA DI TRIBUNA PREFABBRICATE COPERTE IN ACCIAIO ZINCATO	€ 44.000,00
FORNITURA IN OPERA DI COPERTURE PRESSOSTATICHE DOPPIA MEMBRANA E PAVIMENTAZIONE CAMPI DA GIOCO	€ 168.900,00
REALIZZAZIONE OPERE EDILI PER INSTALLAZIONE CASSONETTI INTERRATI IN VIA MINETTI E REALIZZAZIONE CAMPI GIOCO PRESSO IL POLO SCOLASTICO	€ 65.500,00
FORNITURA IN OPERA DI ISOLA ECOLOGIA CON CONTENITORI INTERRATI	€ 40.000,00
FORNITURA PEDANE PALCO PER MANIFESTAZIONI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	€ 7.176,04
ACQUISTO DI ARREDI SCOLASTICI PER SCUOLE	€ 10.351,96
ACQUISTO AUTOVETTURE EURO 6 INFERIORI A 1600CC PER UFFICI E POLIZIA LOCALE	€ 40.200,00
ACQUISTO VEICOLO MULTIFUNZIONE PER IL SETTORE MANUTENTIVO	€ 18.281,45
<b>TOTALE</b>	<b>€ 945.409,45</b>
<b>ANNO 2018</b>	
<b>Opera</b>	<b>Importo totale</b>
OPERE SUPPLEMENTARI AI LAVORI DI REALIZZAZIONE POSTEGGIO IN FRAZIONE BEGNA	€ 90.000,00
RIQUALIFICAZIONE VIA GARIBALDI 1° LOTTO	€ 200.000,00
RIQUALIFICAZIONE AREA IN VIA CALBIGA CON FORMAZIONE PARCO PUBBLICO E POSTEGGIO	€ 50.000,00
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA UGO RICCI	€ 100.000,00

RIQUALIFICAZIONE STRADE COMUNALI	€ 175.000,00
LAVORI PER REALIZZAZIONE PERCORSO AGRO-SILVO-PASTORALE, CON RECUPERO -STRADA DEI CAVALLI- PER RISTRUTTURAZIONE SORGENTE COSTA DELLE BAITE	€ 230.000,00
RIQUALIFICAZIONE AREA A LAGO CON PERCORSO PEDONALE DI COLLEGAMENTO LUNGO L'ARGINE DEL TORRENTE REZZO - 2° LOTTO	€ 150.000,00
OPERE DI PROTEZIONE IDRAULICA DEI TORRENTI TREMEZZOLO, CUCCIO E REZZO	€ 55.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI CONTRADA SEI CADUTI	€ 10.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTILE DI PORLEZZA	€ 45.000,00
REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA PRIMARIA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI PORLEZZA	€ 3.467.534,00
LAVORI DI NUOVA COSTRUZIONE DEL NUOVO CENTRO NATATORIO COPERTO	€ 4.150.000,00
ACQUISTO MACCHINA CINGOLATA RADIOCOMANDATA CON TRINCIA FORESTALE	€ 48.739,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI GIOCO COMUNALI IN VIA DON FREGGI, VIA BERNASCONI E VELIERO	€ 15.848,68
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARAPETTO LUNGOLAGO PORLEZZA	€ 24.884,95
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PAVIMENTAZIONE CAMPO SPORTIVO POLIVALENTE	€ 33.052,80
<b>TOTALE</b>	<b>€ 8.845.059,43</b>
<b>ANNO 2019</b>	
<b>Opera</b>	<b>Importo totale</b>
MESSA IN SICUREZZA PISTA CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA VIA CUCCIO, VIA CALBIGA E POLO SCOLASTICO	€ 55.000,00
REALIZZAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PER MESSA IN SICUREZZA PISTA CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA VIA CUCCIO, VIA CALBIGA E POLO SCOLASTICO	€ 52.000,00
REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO L'ARGINE DEL TORRENTE CUCCIO	€ 150.000,00
LAVORI DI FORMAZIONE PASSERELLA PEDONALE PER COLLEGAMENTO PERCORSO PEDONALE LUNGO L'ARGINE DEL TORRENTE REZZO CON LA S.S. 340 - VIA CERESIO	€ 68.000,00
FORNITURA IN OPERA DI MODULI SPOGLIATOI PREFABBRICATI PER NUOVI CAMPI DA GIOCO PRESSO POLO SCOLASTICO	€ 25.913,99
ALLESTIMENTO NUOVA AULA PRESSO POLO SCOLASTICO	€ 23.459,14
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE UFFICI ANAGRAFE E STATO CIVILE	€ 19.057,00
FORNITURA IN OPERA DI RECINZIONI PER CAMPI GIOCO POLO SCOLASTICO	€ 26.799,03
FORNITURA IN OPERA DI RECINZIONI PER PARCO PUBBLICO IN VIA CALBIGA	€ 12.179,26
MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONI LAVATOIO DI TAVORDO E ACCESSI VIE LATERALI	€ 10.413,92
MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONE VIALI INTERNI AL CIMITERO DI PORLEZZA	€ 5.917,00
RIFACIMENTO DELLE AIUOLE DEL LUNGOLAGO E DEL RELATIVO IMPIANTO DI IRRIGAZIONE	€ 18.891,70

LAVORI DI PITTURAZIONE PARAPETTO E PANCHINE SUL LUNGOLAGO	€ 15.052,36
<b>totale</b>	<b>€ 482.683,40</b>
<b>ANNO 2020</b>	
<b>Opera</b>	<b>Importo totale</b>
MESSA IN SICUREZZA MULATTIERA PER PALO	€ 75.000,00
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA VIA AI MONTI DI PALO E RIQUALIFICAZIONE SENTIERO PER SAN ROCCO	€ 200.000,00
REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO IL CANALE LAGADONE (1° STRALCIO)	€ 254.361,09
COMPLETAMENTO PERCORSO AGRO-SILVO-PASTORALE, CON RECUPERO -STRADA DEI CAVALLI- PER RISTRUTTURAZIONE SORGENTE COSTA DELLE BAITE	€ 50.000,00
INSTALLAZIONE E COMPLETAMENTO RECINZIONI PER CAMPI GIOCO POLO SCOLASTICO	€ 10.349,35
REALIZZAZIONE CORDOLO PERIMETRALE CON CAVIDOTTO E PLINTI PER CAMPI DA GIOCO PRESSO POLO SCOLASTICO	€ 9.468,80
REALIZZAZIONE BASAMENTI E AREA ESTERNA PER NUOVI MODULI SPOGLIATOI PREFABBRICATI PER CAMPI DA GIOCO PRESSO POLO SCOLASTICO	€ 8.822,00
REALIZZAZIONE IMPIANTO DI ILLIMINAZIONE CAMPI DA GIOCO PRESSO POLO SCOLASTICO	€ 11.395,69
EVENTI ALLUVIONALI DEL 28-29-30 LUGLIO 2020 CROLLO PLACCHE ROCCIOSE IN LOCALITÀ CROTTO GHIACCIAIA- INCARICO PER PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI PER REALIZZAZIONE VALLO PARAMASSI IN TERRA ARMATA	€ 120.000,00
EVENTI ALLUVIONALI DEL 28-29-30 LUGLIO 2020 CROLLO PLACCHE ROCCIOSE IN LOCALITÀ CROTTO GHIACCIAIA- LAVORI DI DISGAGGIO E PULIZIA PARETE ROCCIOSA	€ 6.100,00
LAVORI DI CONSOLIDAMENTO MURO DI CONTENIMENTO AREA A LAGO IN FRAZIONE CIMA	€ 30.709,50
FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE “PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO” 2014-2020 – AVVISO 13194 DEL 24/6/2020-FESR- ADEGUAMENTO SPAZI ED AULE PER COVID 19.	€ 40.000,00
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE UFFICI ANAGRAFE E STATO CIVILE - FORNITURA IN OPERA DI ARREDI	€ 17.909,60
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE UFFICI ANAGRAFE E STATO CIVILE - FORNITURA IN OPERA DI PORTE IN VETRO	€ 5.612,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SANITARI E RISCALDAMENTO EDIFICI SCOLASTICI	€ 35.623,03
LAVORI DI DEMOLIZIONE ELISUPERFICIE DISMESSA DI PORLEZZA	€ 28.305,55
ACQUISTO PALCO COPERTO PER MANIFESTAZIONI	€ 13.567,62
ACQUISTO PARTI DI COMPLETAMENTO TENSOSTRUTTURA FUJIANA	€ 7.841,85
FORNITURA E POSA ATTREZZATURE PER LA REALIZZAZIONE DI INSTALLAZIONE LUMINOSE SUL TERRITORIO COMUNALE	€ 84.971,78
FORNITURA MODULO CUCINA CONTAINER SERIE 700	€ 39.040,00
FORNITURA STRUTTURA PREFABBRICATA OSSARI/CINERARI	€ 12.492,80
ACQUISTO SOGGETTI NATALIZI LUMINOSI DA INSTALLARE SUL TERRITORIO COMUNALE	€ 9.059,15
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.070.629,81</b>

<b>ANNO 2021</b>	
<b>Opera</b>	<b>Importo totale</b>
OPERE DI PREDISPOSIZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PRESSO LA PISTA CICLOPEDONALE LUNGO IL CANALE LAGADONE	€ 60.000,00
OPERE SUPPLEMENTARI PER COMPLETAMENTO MESSA IN SICUREZZA VIA AI MONTI DI PALO CON RETTIFICA TRACCIATO TORNANTI	€ 92.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA SENTIERI MONTANI	€ 53.800,00
NUOVO SISTEMA DI ACCUMULO SU IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE	€ 185.000,00
RINFORZO STRUTTURALE DI UNA PORZIONE DI STRADA IN VIA CARAVINA, LOCALITA CIMA	€ 99.000,00
REALIZZAZIONE DEL NUOVO ELIPORTO DI PORLEZZA- 1° LOTTO	€ 140.000,00
REALIZZAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE LUNGO LA PISTA CICLOPEDONALE DEL CANALE LAGADONE	€ 93.000,00
REALIZZAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DEI SENTIERI PER SAN ROCCO, ALL'INTERNO DEL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE "BORGHI STORICI"	€ 40.000,00
MESSA IN SICUREZZA PERCORSO ESCLUSIVO CICLOPEDONALE PANORAMICO IN VIA PORTO LETIZIA LUNGO LA RIVA NORD DEL CERESIO DI COLLEGAMENTO CON LA FRAZIONE CIMA	€ 400.000,00
REALIZZAZIONE IMPIANTI AGGIUNTIVI PER IL COMPLETAMENTO DELLA NUOVA SCUOLA PRIMARIA DI PORLEZZA	€ 170.000,00
RIQUALIFICAZIONE LUNGOLAGO DI CIMA	€ 100.000,00
FORNITURA E MONTAGGIO STRUTTURA GEODETICA A CUPOLA ALL'INTERNO DEL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE "BORGHI STORICI"	€ 23.682,64
OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA STRUTTURA GEODETICA A CUPOLA SITA IN PIAZZA GIOVANNI PAOLO II, ALL'INTERNO DEL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE "BORGHI STORICI"	€ 14.770,25
OPERE SUPPLEMENTARI AI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA PERCORSO ESCLUSIVO CICLOPEDONALE PANORAMICO IN VIA PORTO LETIZIA LUNGO LA RIVA NORD DEL CERESIO DI COLLEGAMENTO CON LA FRAZIONE CIMA	€ 38.500,00
LAVORI DI REGIMAZIONE VALLETTO "CARBONCINO" IN FRAZIONE BEGNA	€ 24.180,40
FORNITURA IN OPERA DI INSTALLAZIONI LUMINOSE A PROIEZIONE ED ATTREZZATURE CONNESSE ALL'INTERNO DEL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE "BORGHI STORICI"	€ 90.000,00
REALIZZAZIONE FONTANA DANZANTE "FOCUS PER ACQUAM VIA GARIBALDI" - ALL'INTERNO DEL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE "BORGHI STORICI"	€ 160.000,00
RIQUALIFICAZIONE VIA GARIBALDI 2° LOTTO E VIA MERCATO- ALL'INTERNO DEL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE "BORGHI STORICI"	€ 230.000,00
FORNITURA IN OPERA IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE	€ 55.000,00
REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO VIA CALBIGA	€ 50.000,00
FORNITURA DI PURIFICATORI D'ARIA PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI E LA SEDE COMUNALE PER L'ABBATTIMENTO DI VIRUS COVID-19	€ 60.000,00
REALIZZAZIONE SISTEMA DI CONTROLLO ACCESSI PER IMPIANTI SPORTIVI PRESSO POLO SCOLASTICO	€ 50.000,00
REALIZZAZIONE CABINA DI TRASFORMAZIONE CORRENTE MT/BT PRESSO POLO SCOLASTICO	€ 70.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MANTO STRADALE PARCHEGGIO SITO IN VIA CARAVINA	€ 8.416,00
LAVORI DI RIFACIMENTO DEL MANTO STRADALE IN VIA DEI VIGNAZZI	€ 7.274,13

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA MULATTIERA TAVORDO- BEGNA TRAMITE RIFACIMENTO DEL MURO DI SOSTEGNO	€ 14.621,55
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA MULATTIERA TAVORDO- BEGNA CON POSA NUOVO PARAPETTO E SOSTITUZIONE ESISTENTE	€ 8.082,50
FORNITURA E INSTALLAZIONE DI PROIETTORI DI IMMAGINI NATALIZE	€ 20.857,12
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.310.321,55</b>

**Gestione del territorio:**

Con D.G.C. n.38 del 21.3.2018 è stato dato indirizzo all'Ufficio Tecnico di provvedere alla redazione di una variante puntuale al Piano di Governo del Territorio (PGT) al fine di procedere:

- all'espansione del polo scolastico;
- rettificare alcuni errori materiali alle tavole ed alle discipline normative di PGT.

La variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole è stata approvata con D.C.C. n. 16 del 23.7.2020.

Contestualmente si è proceduto con l'approvazione del Piano Urbano dei Sottoservizi (P.U.G.SS.) ed il recepimento dello studio del Reticolo Idrico Minore R.I.M. (che dopo l'approvazione con D.C.C. n. 7 del 30.4.2018 è, pertanto, divenuto definitivamente efficace).

I Permessi di Costruire Convenzionati (PCC14-2017, PCC1-2017, PCC2-2018, PCC4-2021, PCC5-2021) hanno dato la possibilità di acquisire aree standard e di recuperare aree degradate.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 30.6.2020 è stato prorogato il Documento di Piano del P.G.T. ai sensi dell'art. 5 comma 5 della L.R. 31/2014 e s.m.i

L'attuazione delle nuove costruzioni, in particolare degli interventi di cui agli Ambiti di Trasformazione AT\_7 Cima (il cui Piano Attuativo è stato adottato con D.G.C. 37-2017 ed approvato con D.G.C. 62 del 7.11.2017) ed AT\_1 Agria (Piano Attuativo approvato con D.G.C. 10 del 18/7/2017) hanno permesso l'entrata di maggiori contributi di costruzione, che risultano invece ridotti, di norma, nei casi di ristrutturazione (come disciplinato dalla Regione Lombardia per incentivare il recupero degli edifici esistenti). Il Piano Attuativo AT2 - Begna è stato approvato con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 18.7.2017.

Con Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 14-15-16 del 30.6.2021 si è provveduto a deliberare in merito alla disciplina della "Rigenerazione Urbana" introdotta dalla L.R. 18-2019, definendo aree e modalità di intervento per:

- patrimonio edilizio dismesso con criticità (art. 40bis LR. 12/2005),
- aree dismesse (art. 8bis comma 1 L.R. 12/2005),

che possono favorire la ripartenza di interventi che interessano aree quali: ex Hotel Regina, ex Collegio S. Ambrogio, ex Rosen Garden ed in generale alcuni edifici del centro storico.

Sono aumentate le pratiche edilizie di sanatoria, a seguito degli incentivi fiscali che richiedono, in alcuni casi, la conformità edilizia.

Dal punto di vista delle quantità di pratiche, questo è l'elenco dei principali atti in materia edilizia ed urbanistica che sono stati ricevuti e gestiti dall'Ufficio Tecnico:

	2017	2018	2019	2020	2021
SCIA	42	29	28	15	44
SCIA IN VARIANTE	4	8	8	6	15
P.D.C.	24	26	14	5	13
P.D.C. SANATORIA.	9	8	9	6	19
P.D.C. VARIANTE	0	0	1	0	0
P.C.C. CONVENZIONATO	1	3	2	0	0
Comunicazione lavori ordinari	28	25	7	9	9
CILA	34	31	45	20	82
Impianti Fotovoltaici	3	5	3	2	3
NO. INSEGNE	5	2	8	14	2
S.C. AGI.	26	26	26	7	33
IDONEITA' ALLOGGI	7	14	10	23	18
CDU	40	55	37	12	47
DEPOSITO SISMICO	14	20	19	7	21
DEP. ATTI CATASTALI	20	20	17	1	10
CONDONI 1985	2	3	2	15	1
ACCESSO AGLI ATTI	43	68	75	33	107
Concessioni Demaniali RIM	0	0	0	0	2
Varianti urbanistica/Piani Attuativi	3	0	0	1	0

**Istruzione pubblica:**

Relativamente all'istruzione, l'Amministrazione ha collaborato con le istituzioni scolastiche per il mantenimento dei servizi e per l'implementazione delle dotazioni strutturali approvando per ogni anno scolastico il relativo piano di diritto allo studio i cui principali interventi sono elencati successivamente.

Si è avviata la costruzione della nuova Scuola Primaria Comunale ed attualmente i lavori sono quasi al termine, si prevede l'inizio del nuovo anno scolastico nella nuova struttura.

anno a.s. 2017/2018 - consuntivo

interventi	totale
funzioni miste	€ 2.900,00
progetto sostegno curricolare e contributi ordinari	€ 10.000,00
progetto educazione musicale	€ 5.300,00
progetto realizzazione scuola 3.0	€ 20.000,00
attivazione laboratori	€ 10.000,00

contributi Istituto Vanoni per vari progetti (cene-teatro, marketing, cultura, Natale, ecc...)	€ 5.000,00
<b>totale</b>	<b>53.200,00</b>

anno a.s. 2018/2019 - consuntivo

interventi	totale
funzioni miste	€ 2.900,00
progetto sostegno curricolare e contributi ordinari	€ 10.269,79
progetto educazione musicale	€ 5.300,00
progetto realizzazione biblioteca scolastica	€ 10.703,35
<b>totale</b>	<b>€ 29.173,14</b>

anno a.s. 2019/2020 - consuntivo

interventi	totale
funzioni miste	€ 2.000,00
contributo spese di funzionamento	€ 5.000,00
progetto educazione musicale	€ 5.300,00
progetto potenziamento laboratorio di scienze	€ 29.700,00
progetto creazione spazio ludico ricreativo infanzia	€ 40.000,00
<b>totale</b>	<b>€ 82.000,00</b>

anno a.s. 2020/2021 - consuntivo

interventi	totale
contributo spese di funzionamento	€ 8.000,00
progetto creazione spazio ludico ricreativo infanzia	€ 40.000,00
<b>totale</b>	<b>€ 48.000,00</b>

anno a.s. 2021/2022 - consuntivo

interventi	totale
contributo spese di funzionamento	€ 7.570,00
spese covid	€ 1.230,00
spese di investimento per progetti proposti dalla scuola	€ 9.000,00
<b>totale</b>	<b>€ 17.800,00</b>

**Ciclo dei rifiuti:**

Durante il mandato si sono installate numerose telecamere presso le piazzole di raccolta rifiuti al fine di evitare l'abbandono di ogni genere di rifiuto in prossimità delle isole ecologiche.

**Sociale:**

Il mandato si è caratterizzato da una particolare attenzione rivolta alla revisione della struttura e dei costi dell'Azienda Sociale Centro Lario e Valli (Azienda Speciale Consortile, costituita dai Comuni dell'ambito del Piano di Zona), strumento operativo per la gestione dei servizi alla persona.

Il livello di assistenza in termini di risorse impegnate è stato il seguente:

## ANNO 2017 - CONSUNTIVO

CLASSIFICAZIONE		COSTO COMPLESSIVO	QUOTA COMUNE
1.1a+1.1 - Voucher sociale anziani + buono socio assistenziale	1	1.404,00	1.263,00
1.3 - Integrazione retta strutture residenziali	2	31.920,00	28.728,00
1.4 - Telesoccorso	2	336,00	0,00
1.9 - TRR	0	0,00	0,00

2.1 - Assistenza domiciliare minori			
2.1a - PIPPI	0	0,00	0,00
2.2 - Affidi famigliari	2	9.789,30	8.320,91
2.3 - PAGAMENTO RETTE COMUNITA' MINORI	1	5.760,00	3.168,00
2.4 - SPAZIO NEUTRO	1	4.499,73	1.921,38
2.12 - CENTRO DIURNO MINORI	1	8.580,00	2.359,50
3.3 - Assistenza scolastica disabili	7	20.041,44	13.982,40
3.5 -Integrazione retta strutture residenziali (EX 3.4)			
3.4 - Centro diurno disabili	2	33.600,00	11.220,00
3.5 Voucher trasporto disabili	2	20.531,16	13.345,25
3.8 - Pagamento rette centro socio educativo (EX 3.7)	2	11.844,00	9.041,86
4.1 - Contributi economici	3	8.496,00	9.131,00
4.2 - BORSE LAVORO	5	25.269,75	20.575,20
12.5 - TRR - COPERTO FONDO POVERTA'	0	0,00	0,00
TOTALE	31	182.071,38	123.056,50

	PRO CAPITE	ABITANTI AL 31.12.2017	
QUOTA FONDO DI SOLIDARIETA'	17,00	4896,00	83.232,00
QUOTA FONDO DI EMERGENZA	2,00		0,00
TOTALE COMPLESSIVO			206.288,50

## ANNO 2018 - CONSUNTIVO

CLASSIFICAZIONE		COSTO COMPLESSIVO	QUOTA COMUNE
1.1a+1.1 - Voucher sociale anziani + buono socio assistenziale	9,00	9.879,50	183,60
1.3 - Integrazione retta strutture residenziali	1,00	8.820,00	7.938,00
1.4 - Telesoccorso	5,00	621,00	0,00
1.9 - TRR	5,00	15.256,13	13.492,46
2.1 - Assistenza domiciliare minori	2,00	2.368,18	2.011,26
2.1a - PIPPI	0,00	0,00	0,00
2.2 - Affidi famigliari	2,00	10.800,00	9.180,00
2.3 - PAGAMENTO RETTE COMUNITA' MINORI	2,00	33.115,70	18.213,64
2.4 - SPAZIO NEUTRO	1,00	291,76	247,99
3.3 - Assistenza scolastica disabili	9,00	26.735,67	18.922,95
3.5 -Integrazione retta strutture residenziali (EX 3.4)	1,00	10.200,00	9.180,00
3.6 - Centro diurno disabili (EX 4)	3,00	50.400,00	18.493,75
3.5 Voucher trasporto disabili	0,00	0,00	0,00
3.8 - Pagamento rette centro socio educativo (EX 3.7)	2,00	13.803,45	11.732,93
4.1 - Contributi economici (EX 1.8)	1,00	8.496,00	7.646,40
4.2a - TRR	0,00	0,00	0,00

12.5 - TRR - COPERTO FONDO POVERTA'	0,00	0,00	0,00
TOTALE	43,00	190.787,39	117.242,98

	PRO CAPITE	ABITANTI AL 31.12.2017	
QUOTA FONDO DI SOLIDARIETA'	17,00	4.959	84.303,00
QUOTA FONDO DI EMERGENZA	2,00		0,00
TOTALE COMPLESSIVO			201.545,98

## ANNO 2019 - CONSUNTIVO

CLASSIFICAZIONE		COSTO COMPLESSIVO	QUOTA COMUNE
1.1a+1.1 - Voucher sociale anziani + buono socio assistenziale	6,00	23.800,65	8.248,75
1.3 - Integrazione retta strutture residenziali	1,00	5.000,00	4.514,00
1.4 - Telesoccorso	3,00	504,00	0,00
1.9 - TRR	6,00	19.260,00	14.937,90
2.1 - Assistenza domiciliare minori	3,00	7.543,24	6.926,00
2.1a - PIPPI	0,00	0,00	0,00
2.2 - Affidi familiari	2,00	10.800,00	9.180,00
2.3 - PAGAMENTO RETTE COMUNITA' MINORI	0,00		
3.3 - Assistenza scolastica disabili	10,00	34.878,60	20.952,48
3.5 - Integrazione retta strutture residenziali (EX 3.4)	1,00	6.000,00	5.400,00
3.6 - Centro diurno disabili (EX 4)	3,00	50.400,00	18.645,00
3.5 Voucher trasporto disabili	0,00	0,00	0,00
3.8 - Pagamento rette centro socio educativo (EX 3.7)	2,00	14.286,24	12.143,30
4.1 - Contributi economici (EX 1.8)	1,00	8.496,00	7.646,40
4.2a - TRR	0,00	0,00	0,00
12.5 - TRR - COPERTO FONDO POVERTA'	0,00	0,00	0,00
TOTALE	38,00	180.968,73	108.593,83

	PRO CAPITE	ABITANTI AL 31.12.2018	
QUOTA FONDO DI SOLIDARIETA'	17,00	4.944,00	84.048,00
QUOTA FONDO DI EMERGENZA	2,00		0,00
TOTALE COMPLESSIVO			192.641,83

## ANNO 2020 - CONSUNTIVO

CLASSIFICAZIONE		COSTO COMPLESSIVO	QUOTA COMUNE
1.1a+1.1 - Voucher sociale anziani + buono socio assistenziale	7,00	20.956,00	8.265,00

1.3 - Integrazione retta strutture residenziali	1,00		2.389,31
1.4 - Telesoccorso	3,00	504,00	0,00
1.9 - TRR	4,00	9.903,80	3.697,38
2.1 - Assistenza domiciliare minori	2,00	1.000,00	755,15
2.1a - PIPPI	0,00	0,00	0,00
2.2 - Affidi famigliari	2,00	5.400,00	1.530,00
2.3 - PAGAMENTO RETTE COMUNITA' MINORI	1,00	28.675,00	15.771,25
3.3 -Assistenza scolastica disabili	10,00	37.252,80	24.160,50
3.4 -Integrazione retta strutture residenziali	1,00	6.000,00	5.100,00
4 - Centro diurno disabili	3,00	50.400,00	18.645,00
3.5+3.12 Voucher trasporto disabili	2,00	5.880,00	3.250,00
3.7 - Pagamento rette centro socio educativo	3,00	16.675,55	14.532,61
4.1 - Contributi economici (EX 1.8)	1,00	8.496,00	7.646,40
3.12- VOUCHER SOCIALI PER SOSTENERE VITA	1,00	880,00	
12.5 - TRR - COPERTO FONDO POVERTA'	0,00	0,00	0,00
TOTALE	41,00	192.023,15	105.742,60

	PRO CAPITE	ABITANTI AL 31.12.2019	
QUOTA FONDO DI SOLIDARIETA'	17,00	4.944,00	84.048,00
QUOTA FONDO DI EMERGENZA	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO			189.790,60

## EMISSIONE BUONI COVID 2020

	EURO	N. BUONI
TOTALE BUONI EMESSI	39.460,00	1.973,00
RIMANENZA IMPEGNO	5.654,90	

## ANNO 2021 - CONSUNTIVO

CLASSIFICAZIONE		COSTO COMPLESSIVO	QUOTA COMUNE
1.1a+1.1 - Voucher sociale anziani + buono socio assistenziale	7,00	20.384,00	8.680,55
1.3 - Integrazione retta strutture residenziali	2,00	19.800,00	8.217,64
1.4 - Telesoccorso	3,00	504,00	0,00
1.9b - TRR	1,00	2.340,00	2.340,00
2.1 - Assistenza domiciliare minori	1,00	1.470,24	1.249,70
2.1a - PIPPI	3,00	2.265,00	453,00
2.2 - Affidi famigliari	1,00	5.400,00	4.590,00
2.3 - pagamento rette comunità minori	1,00	68.418,00	37.628,00
3.4 -Assistenza scolastica disabili	11,00	31.044,00	22.759,83
3.5 -Integrazione retta strutture residenziali (EX 3.4)	1,00	2.400,00	2.160,00

3.6 - Centro diurno disabili (EX 4)	3,00	50.400,00	18.645,00
3.7 Voucher trasporto disabili	1,00	5.000,00	3.250,00
3.8 - Pagamento rette centro socio educativo (EX 3.7)	3,00	23.821,93	18.655,00
4.1 - Contributi economici (EX 1.8)	1,00	8.496,00	7.646,40
4.2a - TRR	1,00	1.404,00	0,00
12.5 - TRR - coperto fondo povertà	2,00	2.250,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>42,00</b>	<b>245.397,17</b>	<b>136.275,12</b>

	PRO CAPITE	ABITANTI AL 31.12.2020	
QUOTA FONDO DI SOLIDARIETA'	17,00	4.939,00	83.963,00
QUOTA FONDO DI EMERGENZA	2,00	4.939,00	9.878,00
		<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>230.116,12</b>

## EMISSIONE BUONI COVID 2021

	EURO	N. BUONI
TOTALE BUONI EMESSI	19.120,00	956
RI-MANENZA IMPEGNO	25.994,90	1299

## EMERGENZA POVERTA' 2021

TARI	MENSA	GAS	ELETTRICITA'	ACQUA	TOTALE
1.174,00	776,40	1.214,61	498,85	84,00	3.747,86

## Turismo:

Il comune di Porlezza ha organizzato nel corso del mandato diverse manifestazioni turistiche:

STAGIONE 2017	
EVENTI	
PORLEZZA "CITTA' DELLA MUSICA"	€ 9.698,30
FUOCHI E LUMINARIE	€ 19.800,06
CONTRIBUTI ASSOCIAZIONI (PRO-LOCO, BANDA ECC...)	€ 12.439,79
MOSTRA ZOOTECNICA	€ 400,00
<b>TOTALE</b>	<b>42.338,15</b>
STAGIONE 2018	
EVENTI	
PORLEZZA "CITTA' DELLA MUSICA"	€ 17.670,08
FUOCHI E LUMINARIE	€ 19.800,06
CONTRIBUTI ASSOCIAZIONI (PRO-LOCO, BANDA ECC...)	€ 9.517,17
MOSTRA ZOOTECNICA	€ 980,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 47.967,31</b>
STAGIONE 2019	
EVENTI	
FUOCHI E LUMINARIE NATALIZIE	€ 27.343,94
E VARIE CONTRIBUTI ASSOCIAZIONI (PRO-LOCO, BANDA ECC...)	€ 19.152,69

MOSTRA ZOOTECNICA	€ 1.000,00
UFFICIO TURISTICO	€ 20.500,00
TOTALE	€ 67.996,63
<b>STAGIONE 2020</b>	
EVENTI	
CONTRIBUTI ASSOCIAZIONI (PRO-LOCO, BANDA ECC...) E VARIE	€ 33.572,80
UFFICIO TURISTICO	€ 20.300,00
TOTALE	€ 53.872,80
<b>STAGIONE 2021</b>	
EVENTI	
CONTRIBUTI ASSOCIAZIONI (PRO-LOCO, BANDA, CAI ECC...)	€ 27.053,80
PROGETTO REALTA' VIRTUALE	€ 47.138,73
UFFICIO TURISTICO	€ 22.600,00
TOTALE	€ 96.792,53

**PARTE III**  
**SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

## 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere sempre compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

Entrate (in euro)	2016	2017	2018	2019	2020	% variazione rispetto al primo anno
Titolo 1 - Tributi e perequazione	2.932.272,88	3.078.776,94	3.259.329,14	3.282.898,21	2.853.853,35	-2,67%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	360.702,62	377.193,44	371.841,24	351.638,73	1.283.999,79	255,97%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	926.546,19	765.021,77	754.172,76	435.279,14	580.161,21	-37,38%
<b>Entrate correnti</b>	<b>4.219.521,69</b>	<b>4.220.992,15</b>	<b>4.385.343,14</b>	<b>4.069.816,08</b>	<b>4.718.014,35</b>	<b>11,81%</b>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.267.270,42	1.305.317,46	4.491.313,72	1.689.575,92	1.570.338,09	23,92%
Titolo 5 - Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>5.486.792,11</b>	<b>5.526.309,61</b>	<b>8.876.656,86</b>	<b>5.759.392,00</b>	<b>6.288.352,44</b>	<b>14,61%</b>

Spese (in euro)	2016	2017	2018	2019	2020	% variazione rispetto al primo anno
Titolo 1 - Correnti	3.189.995,14	3.444.883,26	3.610.210,11	3.190.929,65	3.099.327,68	-2,84%
Titolo 2 - In conto capitale	1.080.650,89	595.845,21	1.675.614,91	1.877.199,19	2.294.062,19	112,29%
Titolo 3 - Incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	261.393,11	269.494,65	482.892,87	258.126,26	255.888,39	-2,11%
Titolo 5 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>4.532.039,14</b>	<b>4.310.223,12</b>	<b>5.768.717,89</b>	<b>5.326.255,10</b>	<b>5.649.278,26</b>	<b>24,65%</b>

Partite di giro (in euro)	2016	2017	2018	2019	2020	% variazione rispetto al primo anno
Entrate Titolo 9	571.168,47	573.399,02	631.234,14	669.473,00	740.160,90	29,59%
Spese Titolo 7	571.168,47	573.399,02	631.234,14	669.473,00	740.160,90	29,59%

## 3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il consiglio comunale ha individuato gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

Equilibrio di parte corrente		2016	2017	2018	2019	2020
<b>Entrate competenza (Accertamenti)</b>						
Tributari e perequazione	(+)	2.932.272,88	3.078.776,94	3.259.329,14	3.282.898,21	2.853.853,35
Trasferimenti correnti	(+)	360.702,62	377.193,44	371.841,24	351.638,73	1.283.999,79
Extratributarie	(+)	926.546,19	765.021,77	754.172,76	435.279,14	580.161,21
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Risorse ordinarie	<b>4.219.521,69</b>	<b>4.220.992,15</b>	<b>4.385.343,14</b>	<b>4.069.816,08</b>	<b>4.718.014,35</b>
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	74.648,64	27.107,62	35.309,39	43.019,40	37.680,65
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	224.144,02	0,00	3.165,52
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Risorse straordinarie	<b>74.648,64</b>	<b>27.107,62</b>	<b>259.453,41</b>	<b>43.019,40</b>	<b>40.846,17</b>
	<b>Totale</b>	<b>4.294.170,33</b>	<b>4.248.099,77</b>	<b>4.644.796,55</b>	<b>4.112.835,48</b>	<b>4.758.860,52</b>
<b>Uscite competenza (Impegni)</b>						
Spese correnti	(+)	3.189.995,14	3.444.883,26	3.610.210,11	3.190.929,65	3.099.327,68
Spese correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	261.393,11	269.494,65	482.892,87	258.126,26	255.888,39
	Impieghi ordinari	<b>3.451.388,25</b>	<b>3.714.377,91</b>	<b>4.093.102,98</b>	<b>3.449.055,91</b>	<b>3.355.216,07</b>
FPV per spese correnti (FPV/U)	(+)	27.107,62	35.309,39	43.019,40	37.680,65	40.214,66
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazione liquidità	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Impieghi straordinari	<b>27.107,62</b>	<b>35.309,39</b>	<b>43.019,40</b>	<b>37.680,65</b>	<b>40.214,66</b>
	<b>Totale</b>	<b>3.478.495,87</b>	<b>3.749.687,30</b>	<b>4.136.122,38</b>	<b>3.486.736,56</b>	<b>3.395.430,73</b>
<b>Risultato bilancio corrente (competenza)</b>						
Entrate bilancio corrente	(+)	4.294.170,33	4.248.099,77	4.644.796,55	4.112.835,48	4.758.860,52
Uscite bilancio corrente	(-)	3.478.495,87	3.749.687,30	4.136.122,38	3.486.736,56	3.395.430,73
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>815.674,46</b>	<b>498.412,47</b>	<b>508.674,17</b>	<b>626.098,92</b>	<b>1.363.429,79</b>

Equilibrio di parte capitale		2016	2017	2018	2019	2020
<b>Entrate competenza (Accertamenti)</b>						
Entrate in conto capitale (+)		1.267.270,42	1.305.317,46	4.491.313,72	1.689.575,92	1.570.338,09
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti (-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Risorse ordinarie	<b>1.267.270,42</b>	<b>1.305.317,46</b>	<b>4.491.313,72</b>	<b>1.689.575,92</b>	<b>1.570.338,09</b>
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E) (+)		189.557,19	112.299,86	942.081,79	2.524.833,69	5.889.086,46
Avanzo applicato a bilancio investimenti (+)		550.000,00	279.325,22	3.374.707,07	3.932.333,16	1.220.131,64
Entrate correnti che finanziano investimenti (+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività fin. assimilabili a movimento di fondi (-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti (+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti (-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Risorse straordinarie	<b>739.557,19</b>	<b>391.625,08</b>	<b>4.316.788,86</b>	<b>6.457.166,85</b>	<b>7.109.218,10</b>
	<b>Totale</b>	<b>2.006.827,61</b>	<b>1.696.942,54</b>	<b>8.808.102,58</b>	<b>8.146.742,77</b>	<b>8.679.556,19</b>
<b>Uscite competenza (Impegni)</b>						
Spese in conto capitale (+)		1.080.650,89	595.845,21	1.675.614,91	1.877.199,19	2.294.062,19
Spese investimento assimilabili a spese correnti (-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Impieghi ordinari	<b>1.080.650,89</b>	<b>595.845,21</b>	<b>1.675.614,91</b>	<b>1.877.199,19</b>	<b>2.294.062,19</b>
FPV per spese in conto capitale (FPV/U) (+)		112.299,86	942.081,79	2.524.833,69	5.889.086,46	4.963.240,79
Spese correnti assimilabili a investimenti (+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie (+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività fin. assimilabili a movimento di fondi (-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Impieghi straordinari	<b>112.299,86</b>	<b>942.081,79</b>	<b>2.524.833,69</b>	<b>5.889.086,46</b>	<b>4.963.240,79</b>
	<b>Totale</b>	<b>1.192.950,75</b>	<b>1.537.927,00</b>	<b>4.200.448,60</b>	<b>7.766.285,65</b>	<b>7.257.302,98</b>
<b>Risultato bilancio investimenti (competenza)</b>						
Entrate bilancio investimenti (+)		2.006.827,61	1.696.942,54	8.808.102,58	8.146.742,77	8.679.556,19
Uscite bilancio investimenti (-)		1.192.950,75	1.537.927,00	4.200.448,60	7.766.285,65	7.257.302,98
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>813.876,86</b>	<b>159.015,54</b>	<b>4.607.653,98</b>	<b>380.457,12</b>	<b>1.422.253,21</b>

Verifica degli equilibri		2016	2017	2018	2019	2020
Entrate (accertamenti competenza)	(+)	-	-	-	12.259.578,25	13.438.416,71
Uscite (impegni competenza)	(-)	-	-	-	11.253.022,21	10.652.733,71
<b>Risultato di competenza</b> (equilibrio finale)		-	-	-	<b>1.006.556,04</b>	<b>2.785.683,00</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	-	-	-	0,00	0,00
Risorse vincolate in bilancio	(-)	-	-	-	0,00	0,00
<b>Equilibrio di bilancio</b> (...al netto risorse accantonate e/o vinc.)		-	-	-	<b>1.006.556,04</b>	<b>2.785.683,00</b>
Variazione (+/-) accantonamenti effettuati in sede di rendiconto	(-)	-	-	-	0,00	0,00
<b>Equilibrio complessivo</b> (...al netto quote accantonate avanzo)		-	-	-	<b>1.006.556,04</b>	<b>2.785.683,00</b>

### 3.3 Risultato della gestione

#### 3.3.1 Gestione di competenza - quadro riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici. Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria. Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

	2016	2017	2018	2019	2020
Riscossioni (+)	5.824.945,52	5.707.529,04	9.100.097,42	5.989.693,13	5.926.475,48
Pagamenti (-)	4.658.550,42	4.337.527,48	5.445.687,76	4.907.389,31	5.472.942,32
Differenza	1.166.395,10	1.370.001,56	3.654.409,66	1.082.303,82	453.533,16
Residui attivi (+)	233.015,06	392.179,59	407.793,58	439.171,87	1.102.037,86
FPV applicato in entrata (FPV/E)	264.205,83	139.407,48	977.391,18	2.567.853,09	5.926.767,11
Residui passivi (-)	444.657,19	546.094,66	954.264,27	1.088.338,79	916.496,84
FPV per spese correnti (FPV/U)	27.107,62	35.309,39	43.019,40	37.680,65	40.214,66
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	112.299,86	942.081,79	2.524.833,69	5.889.086,46	4.963.240,79
Differenza	-86.843,78	-991.898,77	-2.136.932,60	-4.008.080,94	1.108.852,68
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>1.079.551,32</b>	<b>378.102,79</b>	<b>1.517.477,06</b>	<b>-2.925.777,12</b>	<b>1.562.385,84</b>

#### 3.3.2 Risultato di amministrazione

Il risultato complessivo è il dato che espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui. Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui). L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile solo entro precisi ambiti (vincolato per spese correnti o investimenti).

	2016	2017	2018	2019	2020
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	3.744.072,46	4.131.802,39	5.800.110,25	2.986.551,95	4.600.770,32
di cui:					
Parte accantonata	256.000,00	130.215,54	143.037,95	459.990,16	466.942,37
Parte vincolata	985.768,88	597.937,70	4.098.924,03	27.264,09	424.448,02
Parte destinata agli investimenti	2.300.000,00	2.374.000,00	859.531,19	1.220.131,54	2.736.643,06
Parte disponibile	202.303,58	1.029.649,15	698.617,08	1.279.166,16	972.736,87

#### 3.3.3 Risultato della gestione - fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di

cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo di cassa al 31 dicembre (+)	3.980.038,83	5.187.214,07	8.828.512,10	9.516.682,35	9.324.088,60
Totale residui attivi finali (+)	392.802,76	570.762,22	602.221,87	688.988,60	1.480.159,54
Totale residui passivi finali (-)	489.361,65	648.782,72	1.062.770,63	1.292.351,89	1.200.022,37
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)	27.107,62	35.309,39	43.019,40	37.680,65	40.214,66
FPV per spese in conto capitale (FPV/U) (-)	112.299,86	942.081,79	2.524.833,69	5.889.086,46	4.963.240,79
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>3.744.072,46</b>	<b>4.131.802,39</b>	<b>5.800.110,25</b>	<b>2.986.551,95</b>	<b>4.600.770,32</b>
Utilizzo anticipazione di cassa					

## 3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'attività del comune è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione di un anno si ripercuotono negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e passivi ma anche nel caso di espansione della spesa dovuta all'applicazione dell'avanzo. Questo può però avvenire con certi vincoli, dato che il legislatore ha stabilito alcune regole che limitano le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. L'avanzo può infatti essere utilizzato per il reinvestimento delle quote di ammortamento, la copertura dei debiti fuori bilancio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'estinzione anticipata dei mutui e per il finanziamento di spese di investimento.

	2016	2017	2018	2019	2020
Reinvestimento quote accantonate per ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	550.000,00	279.325,22	3.374.707,07	3.932.333,16	1.220.131,64
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	256.192,82	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>550.000,00</b>	<b>279.325,22</b>	<b>3.640.899,89</b>	<b>3.932.333,16</b>	<b>1.220.131,64</b>

## 3.5 Gestione dei residui

## 3.5.2 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

La velocità di incasso dei crediti pregressi, ossia il tasso di smaltimento dei residui attivi, influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa. La stessa circostanza si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento rapido di debiti pregressi estingue il residuo passivo, traducendosi però in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti può essere analizzata anche dal punto di vista temporale, riclassificando i residui attivi per anno di formazione ed individuando così le posizioni creditorie più lontane nel tempo. Lo stesso procedimento può essere applicato anche al versante delle uscite, dove la posizione debitoria complessiva è ricondotta all'anno di formazione di ciascun residuo passivo.

Residui attivi	2017 e prec.	2018	2019	2020	Totale residui al 31-12-2020
Titolo 1	184,35	68.249,12	104.992,53	198.524,67	371.950,67
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	74.836,00	74.836,00
Titolo 3	0,00	11.542,39	11.857,54	371.814,13	395.214,06
<b>Totale titoli 1+2+3</b>	<b>184,35</b>	<b>79.791,51</b>	<b>116.850,07</b>	<b>645.174,80</b>	<b>842.000,73</b>
Titolo 4	853,00	0,00	62.500,00	455.840,47	519.193,47
Titolo 5	91.139,17	0,00	0,00	0,00	91.139,17
Titolo 6	2.950,57	0,00	0,00	0,00	2.950,57
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli 4+5+6+7</b>	<b>94.942,74</b>	<b>0,00</b>	<b>62.500,00</b>	<b>455.840,47</b>	<b>613.283,21</b>
Titolo 9	24.523,01	0,00	0,00	352,59	24.875,60
<b>Totale</b>	<b>119.650,10</b>	<b>79.791,51</b>	<b>179.350,07</b>	<b>1.101.367,86</b>	<b>1.480.159,54</b>

Residui passivi	2017 e prec.	2018	2019	2020	Totale residui al 31-12-2020
Titolo 1	41.267,94	90.415,75	93.654,51	543.743,97	769.082,17
Titolo 2	45,00	4.950,90	18.863,19	348.176,15	372.035,24
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	30.085,20	0,00	4.243,00	24.576,72	58.904,92
<b>Totale</b>	<b>71.398,14</b>	<b>95.366,65</b>	<b>116.760,70</b>	<b>916.496,84</b>	<b>1.200.022,33</b>

## 3.5.3 Rapporto tra competenza e residui

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Un indice interessante è dato dal rapporto tra i movimenti di competenza e residui delle entrate proprie, che tende a mostrare, per lo stesso comparto, l'incidenza della formazione di nuovi crediti rispetto agli accertamenti della sola competenza.

	2016	2017	2018	2019	2020
Residui attivi titoli 1 e 3	0,00	184,35	80.106,66	570.338,80	767.164,73
Accertamenti competenza titoli 1 e 3	3.858.819,07	3.843.798,71	4.013.501,90	3.718.177,35	3.434.014,56
Rapporto tra residui attivi tit. 1 e 3 e accertamenti entrate correnti tit.1 e 3	0,00%	0,00%	2,00%	15,34%	22,34%

### 3.6 Obiettivo di finanza pubblica

La possibilità di pianificare l'attività di spesa dell'ente locale non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su molteplici aspetti della gestione, in particolare con quelli derivanti dal concorso degli enti locali al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica. In una prima e lunga fase le regole particolarmente stringenti del patto di stabilità interno hanno fortemente compresso la capacità di manovra e di spesa degli enti locali. Superato definitivamente nel 2016 il patto di stabilità interno a favore del saldo non negativo tra entrate e spese finali, con un'ulteriore semplificazione delle regole di finanza pubblica, dal 2019 gli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica attraverso il conseguimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

2016	2017	2018	2019	2020
Soggetto	Soggetto	Soggetto	Non soggetto	Non soggetto
Adempiente	Adempiente	Adempiente	-	-

#### 3.6.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente all'obiettivo di finanza pubblica

Nel periodo di mandato l'Ente ha sempre rispettato i vincoli previsti dall'obiettivo di finanza pubblica.

3.7 **Indebitamento**3.7.1 **Evoluzione indebitamento**

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito iniziale (01/01)	5.969.849,34	5.708.456,23	5.438.961,58	4.946.068,71	4.687.942,55
Nuovi mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui rimborsati	261.393,11	269.494,65	492.892,87	258.126,26	255.888,10
Variazioni da altre cause (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residuo debito finale	5.708.456,23	5.438.961,58	4.946.068,71	4.687.942,45	4.432.054,45

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito finale (31/12)	5.708.456,23	5.438.961,58	4.946.068,71	4.687.942,45	4.432.054,45
Popolazione residente	4.896	4.952	4.944	4.943	4.939
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.165,94	1.098,34	1.000,42	948,40	897,36

3.7.2 **Rispetto del limite di indebitamento**

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi al netto di contributi	230.269,00	226.813,77	237.453,83	202.214,91	193.772,16
Entrate correnti penultimo esercizio precedente	4.222.648,38	4.219.521,69	4.219.521,69	4.220.992,15	4.385.343,14
Incidenza interessi passivi su entrate correnti	5,45 %	5,38 %	5,63 %	4,79 %	4,42 %
Limite massimo art.204 TUEL	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Rispetto del limite di indebitamento	Si	Si	Si	Si	Si

## 3.9 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

Attivo	2016	Passivo	2016
Immobilizzazioni immateriali	57.279,75	Patrimonio netto	10.804.928,29
Immobilizzazioni materiali	23.477.484,80	Conferimenti	11.374.701,41
Immobilizzazioni finanziarie	20.361,57	Debiti	5.954.997,17
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	151.017,16
Crediti	689.349,63		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	4.013.254,41		
Ratei e risconti attivi	27.913,87		
<b>Totale</b>	<b>28.285.644,03</b>	<b>Totale</b>	<b>28.285.644,03</b>
Crediti verso P.A. per partecipazione al fondo di dotazione	0,00	Fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Riserve	0,00
Immobilizzazioni materiali	0,00	Risultato economico di esercizio	0,00
Altre immobilizzazioni materiali	0,00	Fondo per rischi ed oneri	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	Trattamento di fine rapporto	0,00
Rimanenze	0,00	Debiti	0,00
Crediti	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	0,00		
Ratei e risconti attivi	0,00		
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

Attivo		2020	Passivo		2020
Crediti verso P.A. per partecipazione al fondo di dotazione		0,00	Fondo di dotazione		43.663.438,95
Immobilizzazioni immateriali		256.280,96	Riserve		152.265,66
Immobilizzazioni materiali		40.650.286,63	Risultato economico di esercizio		2.100.817,17
Altre immobilizzazioni materiali		0,00	Fondo per rischi ed oneri		2.060.967,81
Immobilizzazioni finanziarie		47.768,04	Trattamento di fine rapporto		0,00
Rimanenze		0,00	Debiti		5.632.076,82
Crediti		3.209.464,76	Ratei e risconti passivi		0,00
Attività finanziarie non immobilizzate		0,00			
Disponibilità liquide		9.422.770,78			
Ratei e risconti attivi		22.995,24			
<b>Totale</b>		<b>53.609.566,41</b>	<b>Totale</b>		<b>53.609.566,41</b>

## 3.11 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 19 del 28/07/2021 ad oggetto " Realizzazione parcheggio di Via Bernasconi Mapp. 3069 Fg 9 censuario di Porlezza- esecuzione sentenza TAR Lombardia - sez. III - nr. 1107/2021 acquisizione immobili ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. nr. 327/2001-riconoscimento del debito fuori bilancio" è stato riconosciuto ai sensi dell' art. 194 c 1 Lett. a) D.Lgs. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio a seguito sentenza Tar per complessivi € 48.283,04

Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel 2020		Importo
Sentenze esecutive		0,00
Copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni		0,00
Ricapitalizzazione		0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza		0,00
Acquisizione di beni e servizi (altro)		0,00
	<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

Procedimenti di esecuzione forzata (2020)		Importo
Procedimenti di esecuzione forzata		0,00

**Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere**

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

## 3.12 Spesa per il personale

## 3.12.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo di mandato

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente. Con deliberazione della Giunta Comunale nr. 106 in data 07/12/2021 è stato approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024 piano delle assunzioni 2022 e revisione dotazione organica .

	2016	2017	2018	2019	2020
Limite di spesa	886.789,36	886.789,36	886.789,36	886.789,36	886.789,36
Spesa di personale effettiva	808.033,01	838.300,79	809.162,36	791.434,00	807.407,32
Rispetto del limite	Si	Si	Si	Si	Si
Incidenza spese di personale su spese correnti	24,95 %	23,59 %	23,38 %	28,43 %	28,00 %

## 3.12.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2016	2017	2018	2019	2020
Spesa per il personale	795.767,79	812.488,02	844.202,92	907.129,76	867.866,40
Popolazione residente	4.896	4.952	4.944	4.943	4.939
<b>Spesa pro capite</b>	<b>162,53</b>	<b>164,07</b>	<b>170,75</b>	<b>183,52</b>	<b>175,72</b>

## 3.12.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione residente	4.896	4.952	4.944	4.943	4.939
Dipendenti	22	23	21	22	22
<b>Rapporto abitanti/dipendenti</b>	<b>222,55</b>	<b>215,30</b>	<b>235,43</b>	<b>224,68</b>	<b>224,50</b>

## 3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

**PARTE IV**  
**RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

**4.1 Rilievi della Corte dei conti**

## Attività di controllo

Le sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, qualora accertino, anche sulla base delle relazioni dei Revisori dei Conti comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, adottano specifica pronuncia e vigilano sulla adozione da parte dell'ente locale delle necessarie misure correttive.

L'Ente nel corso del mandato non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

**4.2 Rilievi dell'Organo di revisione**

La Corte dei conti definisce i criteri e linee guida cui debbono attenersi gli organi di revisione economico e finanziaria degli enti locali nella predisposizione del documento che l'organo stesso deve inviare al giudice contabile, relazione che deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento e di ogni grave irregolarità in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.

L'Ente nel corso del mandato non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili

**PARTE V**  
**ORGANISMI CONTROLLATI**

### 5.1 Organismi controllati

Il comune può condurre le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti, ricercando così economie di scala. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica.

Nel periodo considerato, in data 28/09/2018, si è conclusa la fusione della società Acqua Servizi Idrici Integrati Srl nella società Como Acqua Srl, e si è così concluso il progetto di razionalizzazione del servizio idrico integrato della Provincia di Como.

Alla data del 31/12/2020 il Comune di Porlezza possedeva le seguenti partecipazioni non di controllo:

- AZIENDA SOCIALE CENTRO LARIO E VALLI 11,89%;
- CONSORZIO PUBBLICI TRASPORTI SPA 0,788%;
- COMO ACQUA SRL 0,059%;

#### 5.4 Esternalizzazione attraverso società. Risultati di esercizio delle principali società controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile

Le società a controllo prevalentemente pubblico svolgono un'attività che è soggetta al rispetto di regole civilistiche talvolta molto diverse da quelle dell'ente pubblico proprietario, o più semplicemente detentore di una quota societaria di controllo. Resta comunque il fatto che l'esito economico di questa attività si traduce, dal punto di vista prettamente contabile, nell'approvazione di un rendiconto (bilancio civilistico) che può finire con un risultato economico positivo o negativo. Il controllo dell'ente locale sull'attività delle società controllate tende quindi anche ad evitare che risultati negativi conseguiti in uno o più esercizi portino l'ente stesso a dover rifinanziare la società esterna mediante nuovi e cospicui apporti di denaro. Non risultano società controllate dal Comune di Porlezza.

##### Risultati di esercizio - Bilancio 2016

Denominazione	Forma giuridica	Campo di attività			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
Azienda Sociale Centro Lario e Valli	Azienda speciale	007			2.856.129,00	11,89	102.908,00	122,00
CONSORZIO PUBBLICI SERVIZI SPA	Società per azioni	004			410.432,00	0,79	11.628.679,00	-43.308,00
COMO ACQUA SRL	Società per azioni	013			1.770.252,00	0,88	1.221.232,00	1.146.945,00
ACQUA SERVIZI IDRICI INTEGRATI SRL	Società r.l.	013			3.426.789,00	8,83	112.418,00	0,00

##### Risultati di esercizio - Bilancio 2020

Denominazione	Forma giuridica	Campo di attività			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
Azienda Sociale Centro Lario e Valli	Azienda speciale	007			2.912.479,00	11,89	103.245,00	0,00
CONSORZIO PUBBLICI SERVIZI SPA	Società per azioni	004			443.381,00	0,79	10.439.648,00	205.854,00

**5.5 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati. Risultati di esercizio delle principali società controllate, diverse dalle precedenti**

15/04/2022

**5.6 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art.3, c.27, 28 e 29, L. 24 dicembre 2007, n.244)**

Il legislatore, per tutelare la concorrenza, ha posto vincoli stringenti sulla possibilità di interferenza dell'apparato pubblico nel libero mercato. Salvo eccezioni, infatti, le pubbliche amministrazioni non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. Questa regola, per altro verso in continua evoluzione, è stata spesso oggetto di deroghe tendenti a dilazionare nel tempo il ridimensionamento della presenza dell'ente pubblico locale nel vasto contesto del libero mercato.

COMUNE DI PORLEZZA  
Protocollo Partenza N. 3793/2022 del 15-04-2022  
Doc. Principale - Copia Documento

Questa relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Li. 08 AGO 2022



IL SINDACO

(Erculiani Sergio)

Al sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, corrispondono inoltre ai contenuti nei citati documenti.

Li. 16/6/22

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

(Regonaschi Mara)